



CONSIGLIO PER LA RICERCA  
E LA SPERIMENTAZIONE  
IN AGRICOLTURA

BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

Allegati

## Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (verbale n° 4 del 18/05/2015)

**VERBALE N° 4 /2015**  
**del 18 maggio 2015**

Il giorno 18 maggio 2015 alle ore 9,30 si è riunito presso la sede dell'Ente, in Via Nazionale n. 82, il Collegio dei Revisori dei Conti regolarmente convocato con nota Prot. n. 31109 del 14/05/2015, con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Bilancio consuntivo 2014;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Dott. Gaetano Spampinato – Presidente
- Dott. Francesco Scala – membro effettivo
- Dott.ssa Enrica Fulci – membro effettivo

È presente il dott. Quirino Lorelli, magistrato della Corte dei Conti, delegato al controllo ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958.

È presente per il CRA la dr.ssa Speranza De Chiara, Dirigente Servizio Bilancio e Ragioneria.

Assiste alla seduta in qualità di Segretario la sig.ra Marilena Aniballi.

In merito al **punto 1.** all'O.d.G. il Presidente non ha comunicazioni da effettuare.

In merito al **punto 2.** all'O.d.g. il Collegio inizia l'esame del bilancio consuntivo 2014 predisposto dall'Amministrazione.

L'atto si compone dei documenti prescritti all'art. 35 del RAC: Conto del bilancio, Conto economico e Stato Patrimoniale ed è altresì corredato dalla Situazione Amministrativa e dalla Relazione sulla gestione.

Il Conto consuntivo dell'Ente redatto nel rispetto degli schemi previsti dal D.P.R. 97/2003, è strutturato ai sensi del D. Lgs. 454/99 e del Regolamento di Amministrazione e contabilità in quattro Centri di Responsabilità di primo livello.

Le relative spiegazioni sono fornite nella nota integrativa che fa parte integrante del Conto Consuntivo, assieme alla Relazione sulla gestione.

Le risultanze contabili si compendiano nelle seguenti cifre.

**GESTIONE FINANZIARIA**

RIEPILOGO ENTRATE in €

	Previsioni definitive Entrate	Accertato	Riscosso c/competenza
Avanzo di amm.ne iniziale	<b>140.710.552,01</b>		
I - Entrate correnti	136.592.794,70	134.780.303,23	117.723.773,43
II - Entrate in conto capitale	1.956.719,54	6.702.215,45	1.981.340,79
III - Gestioni Speciali	0,00	0,00	0,00
IV - Partite di giro	59.530.774,96	36.781.729,82	34.146.104,81
<b>Totale entrate di competenza</b>	<b>198.080.289,20</b>	<b>178.264.248,50</b>	<b>153.851.219,03</b>
<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>338.790.841,21</b>		



*Handwritten signature/initials*

*Handwritten signature/initials* 1





#### RIEPILOGO USCITE in €

	Previsioni definitive Uscite	Impegnato	Pagato c/competenza
I - Uscite correnti	189.108.124,25	132.149.081,37	116.063.637,27
II - Uscite in c/capitale	90.151.942,00	13.686.483,21	6.123.304,45
III - Gestioni Speciali	0,00	0,00	0,00
IV - Partite di giro	59.530.774,96	36.781.729,82	31.678.595,83
<b>Totale delle uscite</b>	<b>338.790.841,21</b>	<b>182.617.294,40</b>	<b>153.865.537,55</b>

Dalla differenza tra l'accertato e l'impegnato è scaturito un disavanzo finanziario di competenza pari ad € 4.353.045,90. Tuttavia, tale disavanzo è da ricondurre alle spese in c/capitale sostenute dall'Ente nel 2014 di cui, in particolare, gli importi più rilevanti sono dati dalle spese per "ricostruzione, ripristino, manutenzione straordinaria di immobili e relative progettazioni" (€ 5.164.622,36), per "acquisto macchine, attrezzi scientifici ed attrezzature tecniche" (€ 2.245.358,98) ed, infine, per "indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio" (€ 5.217.242,09) erogate a titolo di TFR al personale dell'Ente andato in quiescenza nel corso del 2014.

#### ANALISI DELLE ENTRATE

Nella tabella che segue vengono rappresentate le entrate correnti per specifica natura dei cespiti. Di questi il dato più rilevante è rappresentato dal contributo statale pari ad € 102.362.641,00 che rappresenta il 76% delle risorse acquisite nel corso dell'esercizio. Nel corso dell'esercizio il contributo riferito al capitolo 2084 è stato incrementato per € 6.000.000,00 mentre il contributo riferito al capitolo 2083 destinato alle spese di funzionamento ha subito due riduzioni, di cui la prima di € 118.032,00 e la seconda di € 2.842.079,00. Le previsioni iniziali dei due contributi sono state così rettifiche: capitolo 2084 da € 89.245.752,00 ad € 95.245.752,00, capitolo 2083 da € 10.077.000,00 ad € 7.116.889,00.

ENTRATE CORRENTI	Esercizio 2013			Esercizio 2014		
	Entrate accertate	%	% di incremento/decremento rispetto al 2012	Entrate accertate	%	% di incremento/decremento rispetto al 2013
Contributo di funzionamento	101.073.010,00	72	0	102.362.641,00	76	1
Altri trasferimenti MiPAAF per progetti finalizzati	4.375.415,75	3	-57	4.330.280,31	3	-1
Altri trasferimenti da parte dello Stato	2.991.024,02	2	-65	3.752.024,34	3	25
Trasferimenti da parte delle Regioni	3.924.536,38	3	67	2.169.527,45	2	-45
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	92.465,61	0	-72	180.976,00	0	96
Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico e Privato	7.044.526,65	5	55	5.228.803,18	4	-26
Altre entrate	20.132.772,77	15	163	16.756.050,95	12	-17
<b>Totale</b>	<b>139.633.751,18</b>	<b>100</b>	<b>3</b>	<b>134.780.303,23</b>	<b>100</b>	<b>-3</b>

Valori in €

La seconda voce in ordine di grandezza è rappresentata dalle "Altre entrate" (12%). In egual misura percentuale seguono tutte le altre entrate correnti che, acquisite dal MiPAAF, da altri organi dello Stato quali il MIUR, da regioni, province e comuni, nonché da altri enti del settore pubblico e privato, sono destinate allo svolgimento di attività di ricerca riconducibili ai progetti finalizzati.



In considerazione dell'entità delle risorse accertate alla voce "altre entrate" pari ad € 16.756.050,95 si riepilogano brevemente le singole categorie:

Categoria	Totale accertato in €
1.3.1. Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	14.949.611,01
1.3.2. Redditi e proventi patrimoniali	567.778,51
1.3.3. Poste correttive e compensative di uscite correnti	1.238.235,84
1.3.4. Entrate non classificabili in altre voci	425,59
<b>TOTALE "ALTRE ENTRATE"</b>	<b>16.756.050,95</b>

Valori in €

Le entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi pari ad € 14.949.611,01 (cat. 1.3.1.) sono di seguito dettagliate per singolo capitolo di entrata:

Capitolo	Descrizione capitolo	
1.3.1.001.	Ricavi dalla vendita di prodotti	€ 2.550.121,71
1.3.1.002.	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni edite dall'Ente	€ 1.048,17
1.3.1.003.	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	€ 1.525.941,54
1.3.1.005.	Altri proventi	€ 1.345.071,86
1.3.1.007.	Proventi derivanti dalle certificazioni	€ 9.527.427,73
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 14.949.611,01</b>

#### Capitolo "Ricavi dalla vendita di prodotti"

L'accertato al capitolo 1.3.1.001. "Ricavi dalla vendita di prodotti" è pari ad € 2.550.121,71. Dell'importo anzidetto il 98%, pari ad € 2.510.471,32 è riconducibile alle gestioni aziendali pertinenti le strutture di ricerca.

#### Capitolo "Ricavi dalla vendita di pubblicazioni edite dall'Ente"

Esiguo l'importo accertato al capitolo 1.3.1.002. "Ricavi dalla vendita di pubblicazioni edite dall'Ente" pari ad € 1.048,17.

#### Capitolo "Proventi derivanti dalla prestazione di servizi"

Le risorse accertate al capitolo "Proventi derivanti dalla prestazione di servizi" ammontano a complessivi € 1.525.941,54 e si compongono delle risorse acquisite per ricerche e servizi commissionati da amministrazioni statali per € 218.184,43, da organismi internazionali per € 219.999,85, da enti territoriali per € 41.836,73, da altri enti pubblici per € 126.211,45 ed, infine, da privati per € 919.709,08.

#### Capitolo "Altri proventi"

Il capitolo "altri proventi" registra entrate per € 1.345.071,86 composte da altri proventi per € 704.634,71 ed entrate per royalties per € 640.437,15.

#### Capitolo "Proventi derivanti dalle certificazioni"

Dalla tabella sopra riportata emerge che il dato più rilevante è quello relativo alle entrate per "Proventi derivanti dalle certificazioni" accertate per complessivi € 9.527.427,73, e riferite esclusivamente all'attività di certificazione svolta dall'ex ENSE ora Centro di sperimentazione e certificazione delle sementi CRA-SCS.

Le entrate derivanti dai Redditi e proventi patrimoniali pari ad € 567.778,51 (Cat. 1.3.2.) si compongono di quanto accertato al capitolo "affitti di immobili" per € 567.398,90 e al capitolo "dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni" per € 379,61 di cui:



C.R.A.	Beneficiario	Desc. impegno/accertamento	Imp.Deliberato
3.00.14.00.	LATTERIA SORESINA Soc. Coop. a r.l.	Dividendi netti su azioni Latteria Soresina anno 2013	73,44
3.00.06.26.	CO.PRO.B. Cooperativa Produttori Bieticoli s.c.a.	Maggiorazione campagna 2013 - CRA-SUI e CRA-CIN	230,27
3.00.06.00.	CO.PRO.B. Cooperativa Produttori Bieticoli s.c.a.	Maggiorazione campagna 2013 - CRA-SUI e CRA-CIN	75,90
			<b>379,61</b>

Valori in €

Le entrate relative alle Poste correttive e compensative di uscite correnti pari ad € 1.238.235,84 (Cat. 1.3.3.) si riferiscono per € 1.033.726,88 al capitolo "recuperi e rimborsi diversi" e per € 204.508,96 al capitolo "indennizzi di assicurazioni".

Le entrate relative alle Entrate non classificabili in altre voci sono pari ad € 425,59 (Cat. 1.3.4.).

Per quanto riguarda le entrate in c/capitale l'ammontare delle risorse accertate è pari ad € 6.702.215,45 e sono così ripartite:

<b>2.1.1.</b>	<b>ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI</b>	<b>€ 1.172.297,38</b>
2.1.1.002.	Alienazione Edifici	€ 256.000,00
2.1.1.004.	Realizzi diversi	€ 916.297,38
<b>2.1.2.</b>	<b>ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</b>	<b>€ 91.972,67</b>
2.1.2.003.	Alienazione macchine e attrezzature agricole	€ 8.427,87
2.1.2.005.	Alienazione bestiame	€ 83.544,80
<b>2.1.4.</b>	<b>RISCOSSIONE DI CREDITI</b>	<b>€ 4.725.071,42</b>
2.1.4.006.	Riscossione di crediti da terzi	€ 4.725.071,42
<b>2.2.1.</b>	<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO</b>	<b>€ 712.873,98</b>
2.2.1.002.	Altri contributi MIPAF per spese in conto capitale	€ 712.873,98
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.702.215,45</b>



Rispetto alle categorie di entrata sopra elencate, i dati finanziari più rilevanti sono da attribuirsi alle seguenti categorie:

#### Alienazione di immobili e diritti reali (cat. 2.1.1.):

##### Capitolo "Alienazione edifici"

L'importo di € 256.000,00 accertato al capitolo in questione è riferito alla vendita di un immobile sito in comune di Sanremo.

##### Capitolo "Realizzi diversi"

Quanto accertato al capitolo pari ad € 916.297,38 riguarda due procedimenti di esproprio avvenuti in tempi diversi, che hanno interessato i terreni afferenti il Centro di ricerca per la produzione delle carni e il miglioramento genetico di Monterotondo. Le due indennità liquidate dalla Provincia di Roma sono rispettivamente di € 341.131,72 ed € 181.451,11 per un totale complessivo di € 522.582,83. Un altro esproprio riguarda altri immobili siti nel comune di Monterotondo. Per gli stessi, espropriati a favore del Demanio dello Stato, la società ANAS SpA ha liquidato all'Ente € 388.557,91. Un'ulteriore quota pari ad € 5.156,64 riguarda un'indennità di esproprio relativa a beni immobili del CRA-ABP nel comune di Volterra per realizzazione di interventi sul lago Cavalcanti. L'importo è stato liquidato dal Consorzio di Bonifica Val d'Era.

#### Riscossione di crediti (Cat.2.1.4.)

##### Capitolo "Riscossione di crediti da terzi"

Quanto accertato al capitolo pari ad € 4.725.071,42 recepisce l'importo di € 623.685,34 relativa al rimborso da parte dell'INA di quote riferite alle polizze assicurative per fondi pensione sottoscritte a suo tempo dall'ex INCA e dall'ex INRAN. Quanto versato è relativo

*[Handwritten signature]*



alle liquidazioni dovute al personale che, transitato nei ruoli CRA a seguito dell'accorpamento dell'ex INRAN, è cessato dal servizio nel corso del 2014. A seguito dell'istruttoria che ha avuto corso tra il CRA e l'INA circa il cambio di contraenza delle polizze in questione e la successiva richiesta da parte del CRA della loro totale liquidazione, l'Ente ha provveduto ad accertare l'ulteriore quota di € 4.092.386,57.

Sempre al medesimo capitolo è stato accertato l'importo di € 8.999,51 relativo al TFR maturato e trasferito dall'INPS a seguito del trasferimento di una dipendente che dalla Regione Toscana è transitata nei ruoli dell'Ente.

Nell'ambito delle uscite, l'Ente ha provveduto ad iscrivere gli importi sopra descritti al pertinente "Fondo trattamento di fine rapporto".

#### ANALISI DELLE SPESE

Le spese impegnate nel corso dell'esercizio 2014 suddivise per centri di responsabilità, a confronto con l'impegnato 2013, sono così riepilogate al netto delle partite di giro:

	Impegnato 2013	Impegnato 2014
<b>Presidenza</b>	<b>55.827,61</b>	<b>42.168,81</b>
<b>Direzione Generale</b>	<b>1.151.376,74</b>	<b>1.524.920,62</b>
<b>Direzione Centrale Attività Scientifiche</b>	<b>50.508.638,06</b>	<b>54.366.925,95</b>
<b>Direzione Centrale Affari Giuridici</b>	<b>91.002.107,04</b>	<b>89.901.549,20</b>
<b>Totale</b>	<b>142.717.949,45</b>	<b>145.835.564,58</b>

Valori in €

Analizzando nel dettaglio le spese sostenute da ogni singolo centro di responsabilità, il Collegio rileva che le risorse impegnate per spese correnti dalla **Direzione Generale** nel corso del 2014 registrano un incremento complessivo del 17% rispetto al 2013.

<b>CRAM 2. Direzione Generale</b>	Totale Spese Impegnate 2013	Totale Spese Impegnate 2014	Differenze
<b><u>Uscite Correnti</u></b>			
Spese per il personale in servizio	5.364,23	<b>3.393,30</b>	-1.970,93
Spese per acquisizione di beni e servizi	932.526,72	<b>1.204.056,83</b>	271.530,11
Uscite prestazioni istituzionali	0,00	<b>0,00</b>	0,00
Trasferimenti passivi	0,00	<b>0,00</b>	0,00
Oneri finanziari e tributari	122.395,92	<b>31.237,08</b>	-91.158,84
Spese non classificabili	1.000,00	<b>2.000,00</b>	1.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.061.286,87</b>	<b>1.240.687,21</b>	179.400,34
<b><u>Uscite C/Capitale</u></b>			
Acquisizione di beni di uso durevole	0,00	<b>0,00</b>	
Acquisizione di Immobilizzazioni Tecniche+Partecipazioni e Acquisto di Valori Mobiliari	90.089,87	<b>284.233,41</b>	194.143,54
<b>Totale</b>	<b>90.089,87</b>	<b>284.233,41</b>	194.143,54

Valori in €

Le spese 2014 del centro di responsabilità della Direzione Generale registrano un lieve incremento rispetto al precedente esercizio. Tale incremento si rileva alla categoria spese per





acquisizione di beni e servizi. La differenza tra l'impegnato 2013 e 2014 è sostanzialmente riconducibile al capitolo 1.1.3.015. "spese per elaborazione dati" che passa da un impegnato 2013 di € 825.820,27 ad un impegnato 2014 di € 1.108.533,45. Nel 2014 infatti l'Ente ha dovuto sostenere maggiori oneri per la gestione e l'aggiornamento del software in dotazione all'Ente nonché maggiori oneri relativi alle spese di connessione per migliorare l'efficienza della rete. Gli aggiornamenti apportati ai software si sono resi indispensabili anche per far fronte alle importanti novità apportate dal Governo Centrale alla più generale gestione della Pubblica Amministrazione come, ad esempio, la fatturazione elettronica. Ulteriori oneri sono da ricondurre alla gestione del software per la rilevazione delle presenze che si sta estendendo a tutte le strutture del CRA.

Il divario della voce oneri finanziari e tributari è da attribuirsi al capitolo 1.2.3.001. "interessi passivi su conti correnti bancari". L'impegnato 2013 di € 122.395,92 è riferito agli interessi dovuti alla Banca BPM maturati al 30/9/2013 sull'anticipo di cassa che l'istituto di credito ha riconosciuto all'ex INRAN e di cui il CRA si è dovuto far carico. Nel 2014 quanto impegnato è della stessa natura ma quanto dovuto alla BPM è riferito solo all'ultimo trimestre 2013 ed al primo trimestre 2014.

Si evidenzia che con nota n. 5717 del 19/12/2012 il Direttore generale del MIPAAF – Direzione generale affari generali, risorse umane e rapporti con le regioni ed enti territoriali, aderendo alla richiesta del Dirigente delegato dell'ex INRAN prot. N. 8615 del 5/12/2012, ha autorizzato la proroga al 30/6/2013 all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria per un importo di € 7.611.660,00 "...solo a fronte di concrete ed ineludibili esigenze gestionali...".

Relativamente alla **Direzione Centrale Attività Scientifiche**, la cui attività è sostanzialmente riferita a quella delle strutture di ricerca, dai dati sotto riportati si rileva un incremento delle spese correnti e, di contro, una riduzione delle spese in c/capitale.

<b>CRAM 3. Direzione Centrale Attività Scientifiche</b>	<b>Totale Spese Impegnate 2013</b>	<b>Totale Spese Impegnate 2014</b>	<b>Differenze</b>
<b><u>Uscite Correnti</u></b>			
Spese per il personale in servizio	14.332.538,12	<b>16.511.983,53</b>	2.179.445,41
Spese per acquisizione di beni e servizi	19.792.381,86	<b>22.873.206,69</b>	3.080.824,83
Uscite prestazioni istituzionali	2.950.663,39	<b>4.296.192,46</b>	1.345.529,07
Trasferimenti passivi	646.099,20	<b>353.861,45</b>	-292.237,75
Oneri finanziari e tributari	1.736.580,78	<b>1.717.002,79</b>	-19.577,99
Poste correttive e compensative	29.982,12	<b>88.064,78</b>	58.082,66
Spese non classificabili	32.607,05	<b>5.516,98</b>	-27.090,07
Oneri per il personale in quiescenza	11.877,97	<b>11.877,97</b>	0,0
Accantonamento trattamento fine rapporto	351.277,23	<b>358.813,67</b>	7.536,44
<b>Totale</b>	<b>39.884.007,72</b>	<b>46.216.520,32</b>	<b>6.332.512,60</b>
<b><u>Uscite C/Capitale</u></b>			
Acquisizione di beni di uso durevole	6.896.745,79	<b>5.173.075,96</b>	-1.723.669,83
Acquisizione di Immobilizzazioni Tecniche + Partecipazioni e Acquisto di Valori Mobiliari	3.727.881,55	<b>2.977.329,67</b>	-750.551,88
<b>Totale</b>	<b>10.624.627,34</b>	<b>8.150.405,63</b>	<b>-2.474.221,71</b>

Valori in €



Tale incremento risente, per la maggior parte, dei maggiori oneri imputabili ai due nuovi centri di responsabilità quali CRA-NUT e CRA-SCS costituiti a seguito dell'incorporazione dell'ex INRAN.

La gestione del Centro di responsabilità della **Direzione Centrale Affari Giuridici** registra nel 2014, relativamente alle spese correnti, una lieve flessione pari all'1% rispetto a quanto impegnato nel 2013. Le spese in c/capitale subiscono invece una contrazione del 10% rispetto al precedente esercizio.

<b>CRAM 3. Direzione Centrale Affari Giuridici</b>	<b>Spese Impegnate 2013</b>	<b>Spese Impegnate 2014</b>	<b>Differenze</b>
<b><u>Uscite Correnti</u></b>			
Spese per gli organi dell'ente	499.162,94	<b>505.288,45</b>	6.125,51
Spese per il personale in servizio	73.824.930,12	<b>74.026.276,27</b>	201.346,15
Spese per acquisizione di beni e servizi	2.267.209,15	<b>2.180.094,83</b>	-87.114,32
Trasferimenti passivi	412.948,33	<b>462.549,95</b>	49.601,62
Oneri finanziari e tributari	7.789.316,55	<b>6.805.283,82</b>	-984.032,73
Spese non classificabili	348.130,60	<b>654.802,78</b>	306.672,18
Accantonamento trattamento fine rapporto	9.239,49	<b>15.408,93</b>	6.169,44
<b>Totale</b>	<b>85.150.937,18</b>	<b>84.649.705,03</b>	-501.232,15
<b><u>Uscite C/Capitale</u></b>			
Acquisizione di beni di uso durevole	50.261,19	<b>34.606,24</b>	-15.654,95
Acquisizione di Immobilizzazioni Tecniche + Partecipazioni e Acquisto di Valori Mobiliari	0,00	<b>0,00</b>	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	5.800.908,67	<b>5.217.237,93</b>	-583.670,74
<b>Totale</b>	<b>5.851.169,86</b>	<b>5.251.844,17</b>	-599.325,69

Valori in €

Le spese, così come evidenziato nella sotto riportata tabella, sono state sostenute nei limiti di quanto previsto dalle varie norme per il contenimento della spesa pubblica.



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



RIFERIMENTO NORMATIVO	CAPITOLO	GESTIONE ORDINARIA	LIMITE DI SPESA	IMPEGNATO ESERCIZIO 2014
Art. 6, comma 13, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni devono ridurre del 50% rispetto al 2009 le spese per l'attività di formazione.	1.1.2.016.	Corsi per il personale		117.772,75
		Totale	121.505,84	117.772,75
Art. 9, comma 28, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: la spesa relativa al personale a tempo determinato non deve superare il limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità.  <i>I dati relativi alle spese del personale impiegatizio e collaborazioni coordinate e continuative sono stati indicati al netto degli oneri riflessi</i>	1.1.2.003.	Spese personale impiegatizio		121.487,71
	1.1.2.010.	Collaborazioni coordinate continuative		35.000,00
	1.1.3.035.	Contratti di somministrazione lavoro		77.667,21
		Totale	282.089,69	234.154,92
Art. 6, comma 12, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: le pubbliche amministrazioni, a decorrere dal 2011, non possono effettuare spese per missioni anche all'estero per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009.	1.1.2.011.	Indennità e rimborsi spese missioni nazionali		125.923,21
	1.1.2.012.	Indennità e rimborsi spese missioni estere		11.915,16
		Totale	159.250,57	137.838,37
Art. 6, comma 8, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nel 2009.	1.1.3.027.	Spese di rappresentanza		0,00
	1.1.3.028.	Spese pubblicitarie		0,00
		Totale	0,00	0,00
Art. 15, comma 1, Decreto Legge 4 aprile 2014 n. 66, legge di conversione del 23 giugno 2014 n. 89: il limite di spesa per la manutenzione e il noleggio autovetture, da adottare a decorrere dal primo 1° maggio 2014, deve corrispondere al 30% dell'impegnato 2011.	1.1.3.031.	Noleggio autovetture		11.378,13
	1.1.3.032.	Esercizio, manutenzione e riparaz. autovetture		3.636,33
		Totale	24.818,43	15.014,46
Art. 1, comma 141, Legge 24 dicembre 2012 n. 228: per gli anni 2013 e 2014 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi.	2.1.2.001.01	Acquisto mobili e arredi		11.971,49
		Totale	25.691,00	11.971,49
Art. 8, comma 1, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: le spese sostenute per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dovranno essere contenute nella misura del 2% del valore dell'immobile. Detto limite di spesa è ridotto all'1% per gli interventi di sola manutenzione ordinaria mentre per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato. Le limitazioni di cui al presente comma non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del D.Lgs. 81/2008.  <i>I dati riferiti alle risorse impegnate sono al netto delle manutenzioni riconducibili al D.Lgs. 81/2008</i>	1.1.3.009.	Manutenzione ordinaria immobili		1.064.909,38
	2.1.1.005.	Manutenzione straord. immobili e relativi progettazioni		2.466.226,98
		Totale	3.963.588,76	3.531.136,36

Per quanto riguarda il rispetto del limite di spesa per il personale assunto a tempo determinato è stato verificato che l'Ente, nel corso del 2014, si è trovato nella necessità di dover stanziare maggiori somme oltre il limite di spesa che, come riportato in tabella, è pari ad € 282.089,69. L'Ente ha dovuto stanziare maggiori somme per € 13.954,38 per corrispondere gli emolumenti dovuti per legge a seguito della presentazione, poco prima della scadenza del contratto, del certificato di interdizione dal lavoro per maternità. Poiché il progetto straordinario dove era stata registrata l'assunzione a termine non presentava più risorse disponibili, l'Amministrazione centrale è intervenuta con risorse ordinarie mediante prelevamento dal fondo di riserva per uscite impreviste art. 15 del RAC. Ciò è stato possibile in quanto la maggiore spesa in



questione rivestiva carattere di eccezionalità, imprevedibilità e di non continuità rispetto ai bilanci futuri. Per la natura obbligatoria e l'eccezionalità di tale maggiore spesa ed il fatto che si riferiva a spese riconducibili ad un progetto di ricerca, si è ritenuto legittimo non includere l'importo impegnato di € 13.954,21 nel computo delle risorse impegnate ai capitoli oggetto di vincolo, così come riportato nella precedente tabella.

### SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

**Fondo cassa al 31/12/2014**

+ Residui attivi

- Residui passivi

**€ 33.469.553,01**

€ 153.800.332,94

€ - 60.458.741,27

**Avanzo d'amministrazione al 31/12/2014 € 126.811.144,68**

Nella seguente tabella viene evidenziato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione:

UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2015			
	Presunto al 31/12/2014	Definitivo al 31/12/2014	Differenza
<b>Parte vincolata ai fondi</b>			
al F.do Trattamento di fine rapporto personale SPT	69.067.207,00	66.143.813,78	-2.923.393,22
al Fondo svalutazione crediti	4.260.679,00	4.260.679,00	0,00
al Fondo vincolato spese generali di funzionamento	0,00	4.051.444,95	4.051.444,95
al Fondo adeguamenti Dlgs. 626/94	0,00	500.000,00	500.000,00
	<b>73.327.886,00</b>	<b>74.955.937,73</b>	<b>1.628.051,73</b>
<b>Parte con vincolo di destinazione</b>			
Progetti finalizzati pluriennali in corso	34.017.025,00	32.160.068,60	-1.856.956,40
Avanzo gestione aziende agrarie	1.150.150,00	1.299.227,62	149.077,62
Ordinario vincolato in spese conto capitale	1.973.293,00	5.965.575,43	3.992.282,43
Ordinario distribuito (accant.formazione personale, borse di studio,assegni ricerca)	5.753.088,00	12.430.335,30	6.677.247,30
	<b>42.893.556,00</b>	<b>51.855.206,95</b>	<b>8.961.650,95</b>
<b>Parte disponibile</b>			
Fondo speciale avanzo ordinario non distribuito	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>116.221.442,00</b>	<b>126.811.144,68</b>	<b>10.589.702,68</b>

Valori in €

Di seguito si riporta un'analisi della ripartizione dell'avanzo definitivo di amministrazione:

#### Parte vincolata ai fondi:

➤ l'avanzo ordinario vincolato al Fondo trattamento di fine rapporto, che recepisce gli accantonamenti per indennità del personale di ruolo, è pari ad € 66.143.813,78. L'importo è stato finanziariamente rideterminato sulla base delle economie accertate al 31/12/2014 al fondo trattamento di fine rapporto (€ 57.886.700,37), al capitolo indennità di anzianità e similari cessati dal servizio (€ 2.282.762,07), al capitolo quote dell'esercizio per accantonamento di fine rapporto (€ 4.993.468,07). Il totale degli importi anzidetti, pari ad € 65.162.930,51, è stato incrementato con una quota di avanzo pari ad € 6.804.436,00 risultante dai capitoli di spesa riconducibili alla gestione del personale di ruolo e, nel contempo, decurtato per € -9.924.938,81 a seguito della diminuzione dei residui attivi intestati all'INPDAP e riconducibili all'accordo sottoscritto nel 2008 e successivamente aggiornato con l'atto aggiuntivo siglato dalle parti nel 2011.

Nell'atto aggiuntivo siglato nel 2011 si considerava "l'esigenza di rideterminare l'importo complessivo delle somme dovute come indicato nell'accordo" in quanto le sedi INPDAP avevano liquidato direttamente a circa 158 dipendenti CRA le prestazioni di fine servizio maturate, per un ammontare pari ad € 9.924.938,81. Ulteriori comunicazioni sono intercorse successivamente tra le due amministrazioni in merito alle rettifiche dei modelli di determinazione del trattamento di fine servizio maturato da ciascun dipendente, nonché del





mancato versamento a saldo dovuto dall'ex INPDAP, ora INPS, al CRA alla data del 30/9/2012 così come previsto all'art. 3 dell'atto aggiuntivo. In ultimo, tenuto conto di quanto comunicato dall'INPS con nota 30322 del 7/11/2014 circa le 181 posizioni pagate direttamente dalle sedi territoriali INPS all'Amministrazione, per un ammontare pari ad € 10.543.642,77 contro le precedenti 158 posizioni per complessivi € 9.924.938,81, si è ritenuto possibile procedere alla cancellazione di parte del residuo proprio per € 9.924.938,81. Per ulteriori elementi di dettaglio si rinvia al precedente verbale predisposto per il riaccertamento dei residui attivi e passivi.

Il fondo di € 62.042.427,70 rideterminato sulla base delle economie risultanti nei pertinenti capitoli di spesa, della quota di avanzo proveniente dalla gestione del personale di ruolo e della quota portata in diminuzione del residuo attivo intestato all'INPDAP, è stato ulteriormente incrementato per l'importo di € 4.101.386,08 corrispondente ai maggiori accertamenti realizzati a fine esercizio al capitolo di entrata 2.1.4.006. "riscossione di crediti da terzi". L'importo anzidetto si compone di due quote di cui una di € 4.092.386,57 riferita agli importi che verranno liquidati dalle Generali INA Assitalia all'Ente circa le polizze assicurative ereditate dalla gestione ex INRAN, mentre l'altra di € 8.999,51 è relativa al TFR trasferito dall'INPS a seguito del trasferimento di una dipendente che dalla Regione Toscana è transitata nei ruoli dell'Ente, come già evidenziato nella parete "Entrate".

Si riepilogano nella tabella sottostante tutte le movimentazioni fin qui descritte circa la rideterminazione finanziaria del fondo TFR che al 31/12/2014 ammonta ad € 66.143.813,78.

	CRA/DESC	C.Capi	CAPIDESC	Preventivo	Variazioni Comp.	Stanziano Comp.	Imp/Acc Comp.	Disp. Comp.
U 4.00.	Direzione Centr	1.4.2.001.	Quote dell'esercizio per accantonamenti	5.008.877,00	0,00	5.008.877,00	15.408,93	4.993.468,07
U 4.00.	Direzione Centr	2.1.5.001.	Indennità di anzianità e similari al person	7.500.000,00	0,00	7.500.000,00	5.217.237,93	2.282.762,07
U 4.00.	Direzione Centr	2.3.1.001.	F.do Trattamento di Fine rapporto	52.523.934,00	5.362.766,37	57.886.700,37	0,00	57.886.700,37
								<b>65.162.930,51</b>
più quota avanzo proveniente capitoli personale								6.804.436,00
								<b>71.967.366,51</b>
meno variazione residui attivi INPDAP								-9.924.938,81
								<b>62.042.427,70</b>
più maggiore accertamento rispetto allo stanziato cap.2.1.4.006.								4.101.386,08
<b>TOTALE F.DO TFR DA DATI FINANZIARI</b>								<b>66.143.813,78</b>

Valori in €

Tale fondo differisce da quello inserito nelle passività della situazione patrimoniale (€ 66.376.908) per € 233.094,00. Tale importo si spiega con la differenza tra quanto accertato in bilancio finanziario pari ad € 4.092.387 relativo alle polizze assicurative INA ereditate dalla gestione ex INRAN e il corrispondente credito iscritto nelle attività della situazione patrimoniale alla voce "altri titoli" pari ad € 4.325.481.

- il Fondo svalutazioni crediti pari ad € 4.260.679,00 si compone della quota relativa alle economie provenienti dalle gestioni straordinarie scadute pari ad € 2.220.513,50 e una quota relativa alla gestione ordinaria pari ad € 2.040.165,50;
- il Fondo spese generali di funzionamento, non considerato in sede di bilancio di previsione 2015 in quanto risultava necessario verificare l'effettivo avanzo accertato al 31/12/2014, viene ora definito in € 4.051.444,95. L'importo anzidetto è destinato per € 3.500.000,00 alle strutture di ricerca al fine di riconoscere loro le richieste di fabbisogno 2015 che in sede di bilancio di previsione 2015 erano state accolte solo parzialmente con l'assegnazione di una quota attribuita a titolo di acconto. L'ulteriore quota pari ad € 551.444,95 andrà ad aggiungersi agli ulteriori incrementi che si registreranno nel corso del 2015 per essere utilizzata a copertura di quelle spese per le quali non risulterà possibile provvedere con le disponibilità presenti nei capitoli di spesa di ogni singolo centro di responsabilità amministrativa.
- il Fondo adeguamenti D.Lgs. 626/94, anche questo come il precedente non considerato in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2015, viene ora considerato in complessivi € 500.000,00.





### Parte con vincolo di destinazione:

- € 32.160.068,60 sono da riferirsi alle risorse rimaste disponibili a fine esercizio nell'ambito delle gestioni dei progetti finalizzati straordinari riconducibili, per lo più, a quelli aventi carattere pluriennale. Tale quota di avanzo subisce una contrazione di € 1.856.956,40 rispetto al dato presunto di € 34.017.025,00;
  - l'avanzo riferito alle aziende agrarie pari ad € 1.299.227,62 è conseguente l'attività commerciale riferita alle aziende gestite dalle strutture di ricerca e, rispetto all'avanzo presunto di € 1.150.150,00 registra un modesto incremento di € 149.077,62;
  - l'importo vincolato alle spese in c/capitale pari ad € 5.965.575,43, si compone per € 602.614,58 da risorse ordinarie che, riconosciute dall'Amministrazione centrale alle strutture di ricerca per particolari esigenze riferite ad opere di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente e dalla loro messa in sicurezza, vengono riproposte nel 2015 a titolo di avanzo, in quanto in alcuni casi la fase istruttoria al 31/12/2014 non era ancora conclusa. La restante parte di € 5.362.960,85 viene attribuita per € 4.662.960,85 al capitolo Spese per progettazioni e costruzioni immobili e per € 700.000,00 al capitolo Ricostruzione, ripristino, manutenzione straordinaria immobili e relative progettazioni entrambi pertinenti il CRAM della Direzione centrale affari giuridici.
  - L'avanzo ordinario distribuito pari a € 12.430.335,30 oltre a confermare l'avanzo presunto già indicato in fase di preventivo in € 5.753.088,00, consente all'Ente di destinare ulteriori economie pari € 6.677.247,30. € 328.273,53 riconducibili alle strutture di ricerca, per lo più di risorse destinate a borse di studio e assegni di ricerca, ed € 6.348.973,77 distribuiti nei seguenti capitoli di spesa pertinenti l'Amministrazione centrale:
    - € 2.900.000,00 ad incremento dell'avanzo considerato al capitolo 1.1.2.002. "Stipendi e assegni fissi personale di ruolo" che, presunto in € 2.921.752,00, viene rettificato in € 5.821.752,00;
    - € 644.889,12 ad incremento del capitolo 1.1.2.008. "Fondo per il trattamento accessorio del personale di ruolo";
    - € 104.084,65 ad incremento del capitolo 1.1.2.009. "Fondo per il trattamento accessorio dirigenti";
    - € 1.500.000,00 ad incremento dell'avanzo considerato al capitolo 1.1.2.014. "Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente" che, presunto in € 1.224.821,00, viene rettificato in € 2.724.821,00.
    - Gli incrementi dei capitoli fin qui elencati, "Stipendi e assegni fissi personale di ruolo", "Fondo per il trattamento accessorio del personale di ruolo", "Fondo per il trattamento accessorio dirigenti", "Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente", saranno utili per far fronte ai maggiori oneri dovuti all'incorporazione del personale ex INEA.
- Ulteriori risorse sono state attribuite ai capitoli:
- € 100.000,00 ad incremento del capitolo 1.1.3.015. "Spese per elaborazione dati";
  - € 1.100.000,00 ad incremento dell'avanzo considerato al capitolo 1.2.4.001. "Imposte e tasse" che, previsto in € 400.000,00, viene rettificato in € 1.500.000,00.

### GESTIONE DI CASSA

Il saldo di cassa iniziale dell'Ente all'1/01/2014 è pari a € 40.986.304,82 e a seguito delle riscossioni e dei pagamenti realizzati, in c/competenza e in c/residui nel corso dell'esercizio 2014, si ottiene un saldo finale di € 33.469.553,01 così come si desume dalla tabella sotto riportata.



*[Handwritten signature]*



<b>Saldo iniziale di cassa all'1/1/2014</b>	<b>€</b>	<b>40.986.304,82</b>
+ Riscossioni	€	174.517.423,80
- Pagamenti	€	- 182.034.175,61
<b>Saldo finale al 31/12/2014</b>	<b>€</b>	<b>33.469.553,01</b>

Valori in €

I dati contabili di cassa dell'Ente concordano esattamente con il quadro di raccordo trasmesso dalla BNL, Istituto Cassiere. Il saldo differisce da quanto registrato nel conto di Tesoreria Unica n. 79347 presso la Banca d'Italia, mod. 56 T, che presenta un saldo pari a € 33.136.585,04.

La differenza tra i due saldi, pari a € 332.967,97 è riferita a riscossioni effettuate dal tesoriere, non contabilizzate in Banca d'Italia (vedi verbale n. 3 del 27/4/2015).

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Le risultanze patrimoniali 2014 dell'Ente evidenziano, rispetto al precedente esercizio, un decremento pari ad € 25.866.140,00 dovuto sostanzialmente all'attivo circolante che da € 160.524.812,00 del 2013 passa nel 2014 ad € 133.895.121,00.

Attività	2013	2014	Passività	2013	2014
Immobilizzazioni immateriali	1.489.335	1.491.594	Patrimonio netto	162.548.270	153.265.583
Immobilizzazioni materiali	115.798.813	116.583.449	Fondo rischi	2.111.117	2.111.117
Immobilizzazioni finanziarie	257.228	233.884	TFR	76.516.618	66.376.908
Attivo circolante	160.524.812	133.895.121	Residui passivi	36.894.183	30.450.440
Ratei e risconti			Ratei e risconti		
<b>Totale</b>	<b>278.070.188</b>	<b>252.204.048</b>	<b>Totale</b>	<b>278.070.188</b>	<b>252.204.048</b>

Valori in €

Si evidenzia che nell'ambito dell'attivo circolante i due più importanti decrementi sono dovuti alla riduzione dei residui attivi che da un dato 2013 di € 113.125.521 passano nel 2014 a € 94.583.583. Bisogna tener presente che nell'esercizio l'Ente ha operato un'importante verifica dei propri crediti dovuta per la maggior parte anche alla cancellazione dei residui attivi per complessivi € -14.907.128,74.

L'altro dato importante circa la forte riduzione dell'attivo circolante è dato dai depositi bancari che da € 40.986.305 passano ad € 33.469.553.

## Crediti

Descrizione	31/12/2013	31/12/2014
Crediti v/clienti	9.729.935	9.587.794
Crediti v/Iscritti soci e terzi	0	0
Crediti v/Stato e altri soggetti Pubblici	66.745.863	60.752.237
Crediti v/altri	36.649.723	24.243.553
<b>Totale Crediti</b>	<b>113.125.521</b>	<b>94.583.583</b>

Valori in €

Come indicato nei criteri di valutazione dei Crediti e Debiti si evidenzia che la quota parte di crediti formata nel 2014 è stata valutata in base a criteri economico patrimoniali. Gli stessi sono stati iscritti qualora sia stata ultimata la prestazione di servizio o in proporzione ai relativi costi di competenza.



*[Handwritten signature]*

I crediti v/clienti sono indicati al netto del Fondo Svalutazione Crediti per € 14.426,00, mentre i crediti v/stato ed altri soggetti sono indicati al netto del Fondo svalutazione Crediti per € 2.734.835,00.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad € 33.469.553 con una diminuzione rispetto al 2013 pari ad € 7.516.752.

#### Ratei e Risconti attivi

Al 31/12/2014 non risultano ratei attivi o risconti attivi.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al 31/12/2014 gli importi dei crediti verso l'INA per le polizze stipulate dall'ex-INRAN sostitutive dell'accantonamento TFR e TFS risultano ridotti ad € 4.325.481 a fronte di un importo risultante al 31/12/2013 di € 4.949.167, con una differenza pari ad € 623.686.

Relativamente alle passività si registra una diminuzione del patrimonio netto che passa da € 162.548.270 del 2013 ad € 153.265.583 nel 2014.

Il TFR, che in apertura di bilancio ammontava a € 76.516.618, nel corso dell'esercizio è stato ridotto ad € 66.376.908. Tale riduzione risente della riduzione del credito INPDAP di € 9.924.939.

#### **Conto Economico**

	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Valore della produzione	145.900.724	131.308.158
Costo della produzione	143.886.005	-134.280.187
Differenza	2.014.719	-2.972.029

	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Proventi ed oneri finanziari	-122.094	-30.857
Proventi ed oneri straordinari	-6.385.337	-547.557
Imposte sul reddito d'esercizio	0	5.732.244
Disavanzo economico	-4.492.712	-9.282.687

Valori in €

Si dà atto, in ultimo, che l'Ente ha predisposto ai sensi dell'art. 8 del Decreto 1/10/2013, lo schema riepilogativo per missioni e programmi.

Tutto ciò premesso e preso atto anche di quanto verbalizzato in data 27/4/2015 in ordine al riaccertamento dei residui attivi e passivi 2014, il Collegio, nel richiamare l'attenzione affinché continui l'opera di pulizia delle poste attive e passive del conto dei residui, ritiene che il decreto del commissario relativo al riaccertamento dei residui attivi e passivi possa avere ulteriore corso. In ordine al bilancio consuntivo, tenuto conto che l'Ente ha rispettato i vincoli finanziari di contenimento della spesa pubblica, Il Collegio esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'ulteriore corso del provvedimento in esame.

Non avendo altro da discutere la seduta è tolta alle ore 13,45.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma, 18 maggio 2015

Dr. Gaetano Spampinato

Dr. Francesco Scala

Dr.ssa Enrica Fulci

*Gaetano Spampinato*  
*Francesco Scala*  
*Enrica Fulci*

